

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2018-1439 del 22/03/2018 |
| Oggetto | DECADENZA DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE AREA DEMANIALE USO SFALCIO E COLTIVAZIONI AGRICOLE, COMUNE: MOLINELLA (BO), MEDICINA (BO), CORSO D'ACQUA: TORRENTE IDICE, TORRENTE QUADERNA, TITOLARE: AZIENDA AGRICOLA TREVISAN EMANUELA, CODICE PRATICA N. BO13T0161 |
| Proposta | n. PDET-AMB-2018-1507 del 22/03/2018 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna |
| Dirigente adottante | PATRIZIA VITALI |

Questo giorno ventidue MARZO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

OGGETTO: DECADENZA DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE AREA DEMANIALE USO SFALCIO E COLTIVAZIONI AGRICOLE

COMUNE: MOLINELLA (BO), MEDICINA (BO)

CORSO D'ACQUA: TORRENTE IDICE, TORRENTE QUADERNA

TITOLARE: AZIENDA AGRICOLA TREVISAN EMANUELA

CODICE PRATICA N. BO13T0161

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla L.R. n. 13/2015;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 08/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Delibera del Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la L.R. n. 7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

dato atto che l'Azienda Agricola Trevisan Emanuela ha ottenuto, con **atto n. 3380 del 14/05/2014** rilasciato dalla Regione Emilia Romagna, **la concessione di occupazione delle aree del Demanio Idrico**, ad uso sfalcio e coltivazioni agricole, lungo la sponda del torrente Idice e del torrente

Quaderna, nei Comuni di Molinella fogli e mappali vari e di Medicina (BO) fogli e mappali vari, per una superficie complessiva di 57.38.66 ha circa, con **scadenza al 14/04/2020**;

preso atto che l'Autorità idraulica competente, il Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e la Protezione Civile, **ha diffidato** l'Azienda (comunicazione acquisita al prot. n. 16824 del 09/09/2016) a provvedere quanto prima all'esecuzione dell'intervento di sfalcio previsto dal punto 4 del disciplinare tecnico allegato all'atto di concessione n. 6380 del 14/05/2014;

vista la richiesta di decadenza del Servizio Area Reno e Po di Volano pervenuta alla scrivente Struttura e acquisita al protocollo con il n. 28819 del 14/12/2017, che in particolare:

- rileva che in sede di sopralluogo eseguito dal personale del Servizio Area Reno si è accertata, in data 20/11/2017, la persistenza di folta vegetazione nelle aree demaniali insistenti sui tratti dei torrenti Idice e Quaderna in concessione,

- considera che il Servizio ha notificato con prot. PG.2015.0767038 del 19/10/2015 e con prot. PC. 2016.0023311 del 09/09/2016 alla Azienda Agricola Trevisan Emanuela i provvedimenti di diffida riguardanti la concessione sopraccitata, senza riscontrare in seguito alcun intervento di sfalcio di vegetazione,

- considera altresì che in data 07/12/2017, a seguito di un ulteriore sopralluogo nelle aree demaniali suddette, si è rilevato nuovamente il mancato intervento di sfalcio previsto dal disciplinare tecnico sopraindicato ed il conseguente persistere della vegetazione infestante,

- rileva che il mancato sfalcio comporta l'impossibilità di ispezionare le opere idrauliche e le aree demaniali di alcune tratte dei torrenti Idice e Quaderna causando nelle stesse, durante gli eventi di piena, un potenziale aumento della pericolosità idraulica,

- **chiede a questa Agenzia di provvedere alla decadenza della concessione** demaniale rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna con determinazione n. 6380 del 14/05/2014, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004 per reiterata inadempienza della prescrizione n.4 del disciplinare tecnico allegato alla concessione suddetta.

Verificato che il concessionario deve corrispondere il canone riferito all'annualità 2017, il cui importo, comprensivo di aumento Istat e calcoli degli interessi legali fino alla data del 30/04/2018, ammonta a 2.921,52 euro;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

attestata la regolarità amministrativa,

visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.e ii.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) **la decadenza della concessione di occupazione demaniale**, ad uso sfalcio e coltivazioni agricole, lungo la sponda del torrente Idice e del torrente Quaderna, nei Comuni di di Molinella fogli e mappali vari e di Medicina (BO) fogli e mappali vari , intestata all'Azienda Agricola Trevisan Emanuela, rilasciata con Determinazione n. 6380 del 14/05/2014, codice pratica **BO13T0161**.

Le motivazioni della decadenza sono descritte nella premessa della presente determinazione;

2) di accertare che **le somme dovute** come oneri di concessione non pagati per l'occupazione dell'area demaniale ammontano complessivamente ad **€ 2.921,52** come dettagliato in premessa;

3) di stabilire che il pagamento dovrà essere effettuato **entro 15 (quindici) giorni** dalla data di adozione del presente atto, mediante bonifico bancario al conto corrente **IT 36 R 07601 02400 001018766509** intestato a "Regione Emilia Romagna, Somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB 412", con causale obbligatoria: Concessione Aree Demaniali, pratica n. BO13T0161, anno 2017, e di trasmettere allo scrivente Servizio la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento;

4) di procedere, in caso di mancato versamento delle somme dovute, alla riscossione coattiva degli stessi secondo la vigente normativa, fatta salva l'adozione di eventuali e ulteriori provvedimenti a tutela del pubblico interesse;

5) di prescrivere la rimozione di opere e il ripristino dei luoghi secondo quanto indicato al punto 24 del disciplinare tecnico allegato alla Determina di concessione n. 6380 del 14/05/2014.

6) di dare atto che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013 e s.m.i., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella D.G.R. n. 1621/2013, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

7) di inviare copia del presente provvedimento al Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e la Protezione civile per gli adempimenti connessi;

8) di dare atto che il responsabile del procedimento è la P.O. Gestione Demanio Idrico Ubaldo Cibin.

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere **entro il termine di sessanta giorni** dalla sua notificazione all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b).

Patrizia Vitali

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.